

**IL PUNTO** Iniziate le manovre verso le elezioni del 2021: «La maggioranza populista non ha rispetto per le istituzioni. Pd per ora alla finestra

## Il centrodestra scarica la Lega Verso l'intesa tra Noi e Forza Italia

■ Sganciata la Lega vicina al Movimento 5 Stelle, il resto del centrodestra si ricompatta e, per ora, il centrosinistra sta a guardare. Succede a Vercate dove già si guarda alla comunali del 2021 e si pensa pure a una coalizione «non per sconfiggere la sinistra o la destra o il centro» ma per riunire tutti coloro che sono contro le posizioni populiste.

### Riflessioni già in corso

A livello nazionale le dinamiche innescate dall'inedito governo gialloverde sono ancora in corso mentre in città, dove ci sono già due anni di esperienza di un esecutivo 5 Stelle, la riflessione è più avanti e in settimana è stata presentata da Alessandro Cagliani di Noi per Vercate e Cristina Biella di Forza Italia.

I due ex candidati sindaco di area centrodestra, avversari nel 2016, hanno diffuso una nota congiunta per informare che «la mutata situazione politica nazionale e locale» ha portato entrambi a «convergere verso un progetto politico centrista, popolare, radicato sul territorio e lontano dalle forme di populismo che nascondono l'insidia del superamento della democrazia rappresentativa». Sono i due anni «vissuti a fianco in consiglio comunale» contro «una maggioranza che si colloca al di fuori non di una tradizione politica ma della dimensione di rispetto delle istituzioni» ad aver «rinsaldato in noi la convinzione di superare divisioni passate» e fatto scattare la base per un fidanzamento politico.

Per Cagliani e Biella l'intenzione

è «distinguerci» oltre che dalle politiche del Movimento 5 Stelle anche da partiti «che evidentemente non hanno giudicato innaturale un'alleanza con chi ignora i più basilari elementi di democrazia».

### Rottura col Carroccio

Settimana scorsa era stata confermata la rottura della coalizione che alle comunali 2016 aveva presentato assieme Lega e Forza Italia con Biella candidata sindaco, mentre ora anche Cagliani prende le distanze da «una parte di Noi per Vercate che non ha mai preso posizione politica contro quanto proposto o enunciato dalla maggioranza grillina».

Una frattura che, spiega la nota, avrebbe origine già dal ballottaggio del 2016 in cui «è indubbio che la



Cristina Biella (Forza Italia)

Lega abbia esplicitato il proprio orientamento a sostegno del candidato pentastellato così come fatto da alcuni esponenti di Noi per Vercate provenienti dalla Lega Nord». Cagliani e Biella lanciano quindi una nuova piattaforma politica con l'obiettivo di «offrire alla città un'amministrazione competente e proiettata nel futuro» e aperta a tutte le forze alternative a

quella grillina per «concorrere a determinare quella che sarà la nuova coalizione che, compatta, si presenterà nel 2021 ai cittadini di Vercate».

### Il centrosinistra

Nei due anni le battaglie di opposizione sono state condivise anche con il centrosinistra che però, per ora, sta ad osservare il fidanzamento tra Cagliani e Biella: «La situazione di questi anni in Consiglio ha creato margini di dialogo tra le forze d'opposizione, ma non si è discusso in un'ottica futura - commenta la capogruppo Pd Mariasole Mascia - Coalizioni elettorali si possono fare solo sulla base di progetti politici comuni e finora è evidente che ci sono differenze di pensiero e di programmi su molti aspetti. Comunque noi, a livello locale, staremo attenti per vedere se ci possano essere elementi comuni per il bene della città». ■ M.Ago.